



Ministro del Turismo

BRAMBILLA: ECCO “PATRIMONIO D’ITALIA”, IL NUOVO BRAND PER LE ECCELLENZE ITALIANE”.

CONSEGNATI 34 PREMI SPECIALI DEL MINISTERO PER LA TRADIZIONE POPOLARE, SENZA ANIMALI. FINANZIAMENTI PER 1,5 MILIONI DI EURO.

Il Ministro del Turismo, On. Michela Vittoria Brambilla, ha presentato il nuovo marchio “Patrimonio d’Italia”, riservato alle eccellenze nazionali che contribuiscono a valorizzare l’immagine dell’Italia ed a generare conseguenti flussi turistici. “L’Italia ha un patrimonio unico e straordinario – ha dichiarato il Ministro Brambilla - Il nostro Paese é da sempre un faro nel mondo per la propria storia, la tradizione, l’ arte, la cultura, la creatività e lo stile. Queste eccellenze costituiscono una grande ricchezza che solo l’Italia può vantare. Per questo ho voluto creare un marchio nuovo e prestigioso: “Patrimonio d’Italia” sarà il riconoscimento che ogni anno daremo a queste meravigliose realtà che, nei fatti, si sono candidate ad assumere il ruolo di ambasciatori del nostro paese nel mondo e che godranno di una particolare promozione anche e soprattutto all'estero, proprio in ragione della loro capacità di generare ricadute positive sui flussi turistici nazionali come sull'appeal dell'Italia e del nostro Made in Italy".

Il Ministro ha creato quattro riconoscimenti per altrettante categorie, che riuniscono le eccellenze italiane: “PATRIMONIO D’ITALIA” per l’arte e la cultura, “PATRIMONIO D’ITALIA” per lo stile e la creatività, “PATRIMONIO D’ITALIA” per l’incanto dei luoghi e “PATRIMONIO D’ITALIA per la tradizione”. Quest’ultimo riconoscimento è stato consegnato, questa mattina, alle prime trentaquattro manifestazioni che si sono distinte a livello nazionale per la capacità di mantenere vivo il folclore del proprio territorio, adeguando le rappresentazioni tradizionali al mutamento dei tempi, nel rispetto degli animali e dell’ambiente, e incentivando la partecipazione di turisti e visitatori. “Si tratta di manifestazioni straordinarie uniche nel loro genere - continua il Ministro Brambilla - abbiamo scelto di premiarle perché interpretano pienamente il percorso virtuoso che abbiamo creato. Con questa iniziativa senza precedenti, abbiamo selezionato il top degli eventi in tutta Italia, dai quali partirà oggi la valorizzazione del nostro patrimonio della tradizione".

Tra i criteri una rilevanza particolare è attribuita al rispetto della biodiversità e al rispetto degli animali, che non devono essere coinvolti e sfruttati in alcun modo.

“Purtroppo, la mancanza di rivisitazione di tradizioni dalla lunga storia, adeguandole alle moderne sensibilità – dichiara il Ministro del Turismo - causa ogni anno il maltrattamento e la morte di molti animali, nel corso di fiere e gare in tutta Italia. Non è una situazione che può più essere tollerata, anche per le conseguenze negative che produce sull'immagine nazionale. Un esempio per tutti é il bollettino dei cavalli morti, in questa prima metà dell'anno, nel corso dei palii, tra i quali quello di Ronciglione e di Siena. Ma poi anche le ancora numerose feste che vedono coinvolti maiali, oche e tanti altri animali. Da tempo denunciavamo l'inadeguatezza e l'anacronismo di certi eventi che, chiaramente, non possono avere in nessun caso i requisiti per essere patrimonio d'Italia. Non vi è, infatti, nulla di "culturale" nella morte di un animale per il divertimento degli spettatori.

Il Ministro Brambilla ha presentato inoltre le nuove opportunità di finanziamenti stanziati dal ministero del turismo a favore di tutte le manifestazioni che promuovono e valorizzano il territorio: “Le iniziative che beneficeranno del sostegno economico del Ministero – afferma Michela Vittoria Brambilla - dovranno dimostrare di avere una lunga storia o di essere state in grado in poco tempo di creare un evento di rilevanza per il territorio, anche e soprattutto per la capacità di generare flussi turistici. Dovranno aver centrato l’obiettivo di promuovere e valorizzare la cultura, le tradizioni e le tipicità del territorio, siano esse storiche, religiose, enogastronomiche, dell’artigianato o di altra natura. Devono aver innovato e potenziato, tra una edizione e l’altra, la manifestazione, anche per ciò che attiene alla capacità di divulgare la conoscenza delle tradizioni del territorio, adeguandola ai tempi e alle mutate sensibilità.

Vogliamo creare un percorso – continua il Ministro - che porti al riconoscimento delle eccellenze italiane in tutti i campi, delle quali andiamo fieri. Un percorso che porti gli italiani e gli stranieri ad apprezzare e conoscere meglio il nostro “Patrimonio d’Italia”.

Ecco le 34 Manifestazioni premiate con il riconoscimento “Patrimonio d’Italia per la tradizione”.

Fiera di Sant’Orso di Aosta
Presepe della Marineria di Cesenatico
Ferrara Balloons Festival
Regata storica di Venezia
Regate delle Lucie: Trofeo “Arnaldo Mondonico Alla Memoria”
Il Perdon de Barbana di Grado
La festa di Santa Candida di Ventotene
Infiorata di Genzano
Battaglia di Fiori di Ventimiglia
Il cavallo di Fuoco di Ripatransone

La 'Ndocciata di Agnone
Processione delle Macchine di Vercelli
Sagra del Mandorlo in fiore di Agrigento
Sagra del cannolo di Piana degli Albanesi
Bravio delle Botti di Montepulciano
Sagra del Lunghino e Palio della Ruzzola di Pereta
Coloriamo i cieli di Castiglione del Lago
Sagra dei Talami di Orsogna
La Macchina di Santa Rosa di Viterbo
I Candelieri di Sassari
Festa dei Ceri di Gubbio
Festa dei Gigli di Nola
Il Carnevale di Putignano
La Partita a scacchi a personaggi viventi di Marostica
Festival Paleariza - Musica nel mondo dalla Calabria Greca
Palio di Lodi – Corsa dei cavai
Parata Storica dei Turchi di Potenza
Roumiage de Settembre – INCONTRI PIEMONTE PROVENZA
La Perdonanza Celestiniana Dell'Aquila
Festa di Sant'Anastasia di Motta Sant'Anastasia
La Luminara di San Ranieri di Pisa
Festa della pizza di Salerno
Notte di fiaba di Riva del Garda
La Settimana Santa di Cagliari